

Servizi Icmq per gli organismi di vigilanza

Il D.Lgs. 231/2001 introduce il concetto di responsabilità amministrativa d'impresa: se le persone che lavorano per un'azienda commettono uno dei «reati presupposto», in esso elencati, l'azienda ne risponde con sanzioni estremamente gravose (da una multa fino a 6 milioni di euro alla revoca delle autorizzazioni in essere), sanzioni che la magistratura sta cominciando ad applicare. È possibile mettersi al riparo da queste sanzioni attuando un modello organizzativo, secondo le linee guida presenti nel decreto e molte aziende, anche nel settore costruzioni, hanno deciso di adottarlo. Punto cardine è l'organismo di vigilanza di cui deve dotarsi l'azienda e che deve sorvegliare sull'applicazione del modello: spesso questa non ha tutte le competenze necessarie per identificare eventuali aspetti critici (per esempio, la sicurezza sul lavoro) e sente la necessità di un supporto. Per venire incontro a queste esigenze, ICMQ ha sviluppato due nuovi servizi. *Audit sullo stato di attuazione del modello*: si tratta di un gruppo di audit composto da persone competenti, sia per il settore merceologico, sia per i reati oggetto della richiesta. Il risultato del servizio è un report, trasmesso all'organismo di vigilanza, nel quale si evidenziano luci e ombre nell'applicazione del modello organizzativo. Il servizio, attivato su richiesta dell'azienda, si compone di un'unica verifica di durata appropriata a dare un adeguato livello di affidabilità. *Certificazione dell'applicazione del modello*: il servizio si svolge attraverso un programma di audit (certificazione iniziale, sorveglianze annuali e rinnovo), attraverso i quali si certifica la corretta applicazione del modello organizzativo che l'azienda ha predisposto. Nel corso degli audit possono essere emesse non conformità che l'azienda dovrà prendere in carico e gestire. A conclusione positiva del processo di verifica iniziale, ICMQ rilascia un certificato che attesta l'applicazione del modello organizzativo. Questi strumenti consentono all'organismo di vigilanza di dimostrare di avere effettivamente svolto il proprio ruolo con tutta la diligenza necessaria.